

**ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2018**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

INDICE

PUNTO 1: BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.	3
1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.	3
1.2. Distribuzione di un dividendo.	3
PUNTO 2: NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	4
2.1 Determinazione del numero degli Amministratori.	4
2.2 Determinazione della durata in carica degli Amministratori.	4
2.3 Nomina degli Amministratori.	5
2.4 Determinazione del compenso degli Amministratori.	8
PUNTO 3: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 123-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 24 FEBBRAIO 1998, N. 58. DELIBERAZIONI INERENTIE CONSEGUENTI.	9
PUNTO 4: DELIBERAZIONI INERENTI L'ADEGUAMENTO DEL COMPENSO DEL COLLEGIO SINDACALE.	10
PUNTO 5: DELIBERAZIONI INERENTI L'ADEGUAMENTO DEL COMPENSO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.	11

PUNTO 1: BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

1.1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017.

Signori Azionisti,

in merito al presente punto all'ordine del giorno, si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017 di Salini Impregilo S.p.A. (di seguito anche "Società"), che chiude con una perdita di esercizio di € 91.188.206,95 - contenente le Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "1Info" (consultabile all'indirizzo www.1info.it) nonché sul sito Internet della Società nella Sezione "Governance – Assemblea degli Azionisti".

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di Salini Impregilo S.p.A. che chiude con una perdita di esercizio di € 91.188.206,95;

1.2 DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO

Signori Azionisti,

premesso che il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della Società chiude con una perdita di esercizio di € 91.188.206,95, si propone di coprire la suddetta perdita mediante utilizzo integrale della riserva "Utili a nuovo" per € 60.074.558,27 e della Riserva da fusione per € 31.113.648,68.

Vi invitiamo inoltre ad approvare la distribuzione di un dividendo agli azionisti ordinari e di risparmio a valere sulla Riserva da fusione anche tenendo conto delle disposizioni statutarie che prevedono stessi diritti in capo alle azioni ordinarie e di risparmio in caso di distribuzione di riserve (art. 8 dello Statuto).

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare la proposta di procedere alla copertura della perdita di esercizio di € 91.188.206,95 mediante utilizzo integrale della riserva "Utili a nuovo" per € 60.074.558,27 e mediante utilizzo parziale della Riserva da fusione per € 31.113.648,68 nonché di distribuire agli azionisti ordinari e di risparmio, a valere sulla Riserva da fusione, un importo pari a € 0,053 al lordo della ritenuta di legge per ciascuna azione esistente ed avente diritto al dividendo alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data, con data di stacco cedola al 21 maggio 2018 e data di pagamento al 23 maggio 2018 (record date 22 maggio 2018).

PUNTO 2: NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017 verrà in scadenza il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria della Società del 30 aprile 2015, successivamente integrato con determinazione dell'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016 .

In ottemperanza alle raccomandazioni dell'art. 1.C.1. lettera h) del Codice di Autodisciplina delle società quotate cui Salini Impregilo S.p.A. ha aderito, il Consiglio di Amministrazione, in vista del rinnovo degli organi sociali, sentito il Comitato per le nomine e tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione del Consiglio, ha espresso il proprio orientamento agli Azionisti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio è ritenuta opportuna.

Tale orientamento è allegato alla presente Relazione sotto la lettera "A".

Il Codice di Autodisciplina a cui la Società ha aderito, auspica che gli Azionisti, in sede di presentazione delle liste, valutino le loro scelte anche alla luce del suddetto orientamento.

I Signori Azionisti sono dunque invitati a deliberare sui seguenti punti.

2.1 DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEGLI AMMINISTRATORI.

Signori Azionisti,

l'art. 20 dello Statuto sociale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di sette a un massimo di quindici membri e demanda all'Assemblea la determinazione del numero degli Amministratori entro detti limiti.

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita a determinare il numero di Amministratori ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale.

2.2 DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA DEGLI AMMINISTRATORI.

Signori Azionisti,

l'art. 20 dello Statuto sociale, in linea con quanto previsto dall'art. 2383, secondo comma, c.c., stabilisce che *"Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili"*, demandando all'Assemblea la determinazione del periodo di carica degli Amministratori entro detti limiti.

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita a fissare la durata in carica degli amministratori ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale.

2.3 NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI.

Signori Azionisti,

l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi e il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza. Inoltre, dal momento che Salini Impregilo S.p.A. è una società quotata sottoposta all'esercizio di attività e coordinamento da parte di altra società (Salini Costruttori S.p.A.), ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Mercati adottato con Delibera Consob del 28 dicembre 2017, n. 20249, il numero degli Amministratori indipendenti nominati deve essere tale da permettere che i comitati della Società, la cui costituzione è raccomandata dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate cui la Società aderisce, siano composti interamente da Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati.

In conformità con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società, da ultimo in data 23 febbraio 2017, ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i componenti del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. possono ricoprire in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie e assicurative o di rilevanti dimensioni, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società attraverso un regolamento dedicato. Tale regolamento prevede che il numero massimo degli incarichi che possono essere rivestiti dagli amministratori di Salini Impregilo negli organi di amministrazione e di controllo di altre "società di rilevanti dimensioni" è pari a:

- 4 (quattro) incarichi, per quanto attiene agli Amministratori esecutivi;
- 6 (sei) incarichi, quanto agli Amministratori non esecutivi membri del Comitato Esecutivo, ove istituito;
- 8 (otto) incarichi, quanto agli Amministratori non esecutivi che non siano anche membri del Comitato Esecutivo, ove istituito.

Si intendono per "società di rilevanti dimensioni":

- a. le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea e le società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF;
- b. le banche, gli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, le SIM ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera e) del TUF, le società di investimento a capitale variabile (SICAV) ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera i) del TUF, le società di gestione del risparmio ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera o) del TUF, le imprese di assicurazione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere s), t) e u) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, costituiti in forma di società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI, e VII del codice civile, e diversi dai soggetti di cui alla lettera a) sopra riportata;

- c. le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, diverse dalle società di cui ai punti a) e b), che individualmente o complessivamente a livello di gruppo, qualora redigano il bilancio consolidato, presentano i) ricavi delle vendite e delle prestazioni superiori a 500 milioni di euro ovvero ii) un attivo dello stato patrimoniale superiore a 800 milioni di Euro.

Ai fini del computo degli incarichi:

- non si tiene conto degli incarichi ricoperti in società che siano direttamente e/o indirettamente controllate da Salini Impregilo;
- non si tiene conto degli incarichi in società che controllano direttamente e/o indirettamente Salini Impregilo, né in società sottoposte direttamente e/o indirettamente al comune controllo con Salini Impregilo;
- non si tiene conto degli incarichi di sindaco supplente;
- gli incarichi ricoperti in società di rilevanti dimensioni appartenenti ad un medesimo gruppo diverso dal Gruppo Salini Impregilo vengono considerati come aventi il seguente “peso”:
 - un incarico: 1
 - due incarichi: peso totale pari a 1,5
 - da tre incarichi in su: peso totale pari a 2.

Nel caso in cui all'amministratore venisse proposto di assumere nuovi incarichi tali da comportare il superamento dei limiti indicati, l'amministratore dovrà darne tempestiva informazione al Consiglio il quale potrà accordare deroghe, anche temporanee, al numero massimo degli incarichi stabiliti nel regolamento, motivando adeguatamente la deroga. L'avvenuta deroga e la motivazione della stessa verranno riportate nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari della Società.

Le liste dovranno essere depositate, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta dalla legge e dalla regolamentazione vigente, **entro il 5 aprile 2018** (venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione), salvo per la certificazione attestante la titolarità della quota minima richiesta per la presentazione delle liste – determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente – che può essere presentata anche successivamente a tale deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste di cui *infra*), con le seguenti modalità alternative:

- consegna a mani presso la sede legale della Società, Ufficio Affari Societari Via dei Missaglia n. 97 – 20142 Milano nei giorni feriali durante i normali orari d'ufficio;
- invio all'indirizzo di posta certificata pec@pec.salini-impregilo.com;
- invio all'indirizzo di posta ordinaria societario@salini-impregilo.com.

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale e sul sito Internet della Società www.salini-impregilo.com nella Sezione “Governance-Assemblea degli Azionisti”, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1info.it), nei termini di legge, ossia **entro il 9 aprile 2018**.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria (in virtù del combinato disposto della delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018 e dell'art. 16 dello statuto sociale).

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente e degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; (iii) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, nonché dal regolamento della Società in materia di cumulo delle cariche adottato dal Consiglio di Amministrazione da ultimo in data 23 febbraio 2017, come sopra illustrato. Per i candidati che - all'interno della lista - vengono indicati quali indipendenti ai sensi di legge, devono essere depositate anche le dichiarazioni con le quali questi ultimi attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa. Si invitano i soci che intendessero presentare liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) qualora vi sia almeno una lista che abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno, e l'Amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Laddove le prime due liste abbiano riportato lo stesso numero di voti, da ciascuna di dette liste verranno estratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, un pari numero di Amministratori meno uno e l'Amministratore restante sarà tratto dalla lista che per numero di voti sia risultata terza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato le liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Laddove siano state presentate solo due liste e queste abbiano riportato lo stesso numero di voti, l'Amministratore restante coinciderà con il candidato più anziano tra quelli che non siano già stati tratti da tali liste;
- b) qualora nessuna lista abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, gli Amministratori saranno tratti da tutte le liste presentate come segue: i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero di Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Al fine del riparto degli Amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurato il numero necessario di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalla legge a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o avente i requisiti di indipendenza richiesti dalla legge, non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti richiesti.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Proposta di deliberazione

In relazione a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a nominare gli Amministratori della Società nel rispetto delle previsioni sopra illustrate.

2.4 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI.

Signori Azionisti,

l'articolo 20 dello Statuto sociale dispone che l'Assemblea determina il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, primo comma, c.c.

Il Consiglio di Amministrazione uscente non ha formulato proposte in merito.

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita a determinare il compenso spettante agli Amministratori ai sensi dell'art. 2389, primo comma, c.c., per gli esercizi di carica.

**PUNTO 3: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 123-TER DEL
DECRETO LEGISLATIVO DEL 24 FEBBRAIO 1998, N. 58. DELIBERAZIONI
INERENTI E CONSEGUENTI.**

Signori Azionisti,

alla luce di quanto previsto dall'art. 123-ter, sesto comma, del T.U.F., l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario ma, comunque, con determinazione non vincolante, sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione , che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita a voler approvare la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società per l'esercizio 2018 in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

PUNTO 4: DELIBERAZIONI INERENTI L'ADEGUAMENTO DEL COMPENSO DEL COLLEGIO SINDACALE.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che l'Assemblea del 27 aprile 2017 ha nominato l'attuale Collegio Sindacale nelle persone di Giacinto Gaetano Sarubbi - Presidente - Teresa Cristiana Naddeo e Alessandro Trotter – Sindaci Effettivi - nonché di Piero Nodaro e Roberto Cassader - Sindaci Supplenti - per gli esercizi 2017 – 2018 - 2019 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La medesima Assemblea ha, inoltre, stabilito il compenso del Collegio Sindacale nella misura di Euro 60.000,00 annui lordi per il Presidente ed Euro 40.000,00 annui lordi per ciascun Sindaco Effettivo, oltre un gettone di presenza per la partecipazione dei membri del Collegio, ivi incluso il Presidente, a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati istituiti al suo interno, pari a Euro 1.000,00 in caso di partecipazione personale e ad Euro 500,00 in caso di partecipazione in audio o video conferenza.

In ragione dell'intervenuto ampliamento della struttura e della dimensione del Gruppo nonché, conseguentemente, del perimetro delle verifiche rimesse al Collegio Sindacale, e avuto altresì riguardo alle nuove previsioni normative (con particolare riguardo al D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135) che rimettono, in capo al Collegio medesimo, ulteriori oneri e responsabilità, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea, per il residuo periodo di carica del Collegio Sindacale a decorrere dall'esercizio 2018, di adeguare il relativo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione propone, in particolare, di:

- eliminare il riconoscimento di gettoni di presenza in favore dei membri del Collegio, ivi incluso il Presidente, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati istituiti al suo interno;
- fissare in omnicomprendivi Euro 120.000,00 annui lordi il compenso del Presidente del Collegio Sindacale;
- fissare in omnicomprendivi Euro 80.000,00 annui lordi il compenso di ciascuno degli altri Sindaci Effettivi.

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare la proposta di adeguamento del compenso del Collegio Sindacale, nei termini e alle condizioni sopra descritte.

PUNTO 5: DELIBERAZIONI INERENTI L'ADEGUAMENTO DEL COMPENSO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che l'Assemblea del 30 aprile 2015 ha deliberato di incaricare la società KPMG S.p.A. (di seguito "KPMG") della revisione legale dei conti della Società per il novennio 2015-2023.

Con comunicazione del 23 gennaio 2018, KPMG ha comunicato il dettaglio delle attività di revisione addizionali, e connessi onorari, che la stessa prevede di svolgere per gli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2017, in conseguenza:

- i) delle modifiche all'attività di revisione legale derivanti dall'entrata in vigore del D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135, che modifica le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 39/2010 nonché del Regolamento (UE) n. 537/2014;
- ii) dell'intervenuto ampliamento della dimensione del Gruppo e del perimetro di attività svolte dal Team Centrale.

Al riguardo, il Collegio Sindacale ha redatto, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento UE n. 537/2014 un'apposita raccomandazione motivata al Consiglio di Amministrazione sull'integrazione dei corrispettivi previsti dal contratto con KPMG, allegata alla presente sotto la lettera "B".

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 marzo 2018, ha fatto propria la raccomandazione del Collegio Sindacale, proponendone l'adozione all'Assemblea.

In particolare, per i motivi e come più ampiamente illustrato nella raccomandazione del Collegio Sindacale allegata sub "B", si propone di adeguare il corrispettivo per l'incarico di revisione legale dei conti e delle attività connesse a fronte delle attività aggiuntive comunicate da KPMG, approvando a tale scopo un'integrazione sino a euro 180.000 dei corrispettivi spettanti a KPMG relativamente a ciascun esercizio a partire dalla revisione legale del bilancio dell'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017 e dalla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018. I corrispettivi e le ore totali, relativamente a ciascun esercizio a partire dal 2017, passerebbero in tal caso rispettivamente da euro 1.050.000 a euro 1.230.000 (esclusi incremento ISTAT, spese vive, consulenze esterne, IVA e contributo di vigilanza a favore della CONSOB, ove dovuto) e da 11.000 ore a 12.900 ore.

Proposta di deliberazione

In relazione a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare l'adeguamento del compenso della Società di Revisione, in conformità a quanto sopra esposto e in linea con la raccomandazione motivata formulata al riguardo dal Collegio Sindacale della Società.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Giovannini

**ORIENTAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SALINI IMPREGILO S.P.A.
SULLA COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
(approvato nella riunione consiliare del 15 marzo 2018)

Il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. (la “Società”), in ottemperanza a quanto previsto dal Criterio Applicativo 1.C.1 lettera h) del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il “Codice”) e tenuto conto che, con l’approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017, viene in scadenza il proprio mandato triennale, esprime agli Azionisti il proprio orientamento sulle figure manageriali e professionali la cui presenza è ritenuta opportuna.

L’orientamento tiene conto del parere del Comitato per la Remunerazione e Nomine e degli esiti dell’autovalutazione svolta sul funzionamento del Consiglio e dei comitati costituiti al suo interno.

Il contesto di riferimento

Il Gruppo Salini Impregilo, specializzato nella realizzazione di grandi opere complesse con ampia presenza e competitività sul mercato internazionale, opera in un contesto globale caratterizzato da una particolare complessità del *business*.

In ragione di quanto sopra e delle specificità connesse all’attività del Gruppo, si ritiene opportuno confermare le caratteristiche quali-quantitative del Consiglio, in termini di competenze, professionalità, esperienza nel settore, impegno da dedicare, sia in termini di tempo che di energie.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Tenuto conto di quanto auspicato dal Codice in tema di caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale e di genere dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché della loro anzianità di carica, il Consiglio di Amministrazione ritiene che:

a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- debba essere persona di spessore, autorevole, di riconosciuta affidabilità per le istituzioni, e, comunque, figura credibile per il ruolo di garanzia di tutti gli Azionisti e gli stakeholder della Società;
- debba avere esperienze di primario livello istituzionale, ovvero di vertice di società quotate o comunque di dimensione, internazionalità e complessità di governo e di business, comparabili a quelle di Salini Impregilo;
- debba essere un Amministratore non esecutivo.

b) l’Amministratore Delegato:

- debba aver maturato con successo significative esperienze al vertice esecutivo di gruppi o società di dimensione, internazionalità e complessità paragonabili a quelle di Salini Impregilo;
- debba avere acquisito le proprie esperienze, preferibilmente in aree di business appartenenti a *industry* operanti nel settore delle infrastrutture o settori comunque aventi attinenza, analogia o affinità per criticità operative e strategiche;
- debba avere *vision*, elevato orientamento strategico e al risultato, elevate qualità di *team leadership*;
- debba essere dotato di ampie deleghe di gestione ed esercitare la funzione di capo azienda.

c) *gli altri Amministratori:*

- debbano essere tutti non esecutivi e prevalentemente indipendenti dal management e dagli Azionisti, ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina. Il possesso del requisito di indipendenza deve essere valutato avendo riguardo sia alla sostanza sia alla forma;
- debbano aver maturato esperienze complementari, di talché il Consiglio, nel suo complesso, risulti possedere adeguate conoscenze in relazione al *business* della Società;
- debbano essere dotati di specifica professionalità ed essere selezionati tra:
 - ✓ manager che abbiano ricoperto ruoli di vertice o di controllo di gestione nei settori industriale, finanziario in società di dimensione, internazionalità e complessità di governo e di business, comparabili a quelle di Salini Impregilo, con significative presenze internazionali;
 - ✓ esperti di finanza aziendale, di risk management e/o di auditing internazionale e/o di diritto commerciale e societario, anche a livello di istituzioni internazionali.

Oltre a quanto precedentemente indicato sulla professionalità e a quanto disposto dalla legge in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali, dovrebbe essere assicurata la complementarietà di competenze, estrazione professionale, *diversity* di genere, fasce d'età ed, auspicabilmente, nazionalità degli Amministratori, per garantire l'approfondimento di tutti i temi all'ordine del giorno e per consentire un'adeguata costituzione dei comitati consiliari.

Nell'esprimere le proprie candidature gli Azionisti dovrebbero inoltre valutare che le persone proposte alla carica di Consigliere possano garantire la piena disponibilità a partecipare alle riunioni consiliari e alle riunioni dei Comitati interni, oltre che a partecipare a riunioni informali con gli altri Consiglieri.

Tutti gli Amministratori dovrebbero avere capacità di comprensione ed espressione nella lingua inglese.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Giovannini

Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 16 del Regolamento UE n. 537/2014 in relazione all'adeguamento del compenso della Società di Revisione.

Spett.le Consiglio di Amministrazione,

la società KPMG S.p.A. (di seguito "**KPMG**"), incaricata dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2015 della revisione legale dei conti di Salini Impregilo S.p.A. (di seguito anche la "**Società**") per il novennio 2015-2023, con lettera del 23 gennaio 2018, ha comunicato il dettaglio delle attività di revisione addizionali, e i relativi onorari, che la stessa prevede di svolgere per gli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2017, in conseguenza:

- i) delle modifiche all'attività di revisione legale derivanti dall'entrata in vigore del D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135, che modifica le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 39/2010 (di seguito anche la "**Riforma**"), nonché del Regolamento (UE) n. 537/2014 (di seguito anche "**Regolamento UE**");
- ii) dell'intervenuto ampliamento della dimensione del Gruppo e del perimetro di attività svolte dal Team Centrale.

In particolare, per quanto attiene al punto sub (i), le principali modifiche approvate dalla Riforma che incideranno sugli incarichi riguardano:

- la relazione di revisione, che dovrà contenere informazioni ulteriori rispetto a quanto precedentemente previsto, con conseguente incremento delle attività di revisione che dovranno a loro volta prevedere, *inter alia*, specifici incontri con la direzione della Società e con i responsabili delle attività di *governance*, nonché procedure di revisione addizionali etc;
- la relazione aggiuntiva per il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (identificato nel Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010), rappresentata da un documento articolato da predisporre e trasmettere al suddetto Comitato entro la data della relazione di revisione.

Per quanto attiene al punto sub (ii), KPMG evidenzia che, nel corso degli ultimi anni, le dimensioni del Gruppo – e il relativo volume di affari – sono sensibilmente aumentati rispetto all'esercizio 2014 (considerato come base per le stime in sede di quotazione del marzo 2015), per effetto, *inter alia*, dell'acquisizione di nuove Società (e.g. Gruppo Lane Industries) e di nuove commesse (e.g. commesse acquisite in Tajikistan, Etiopia ed Australia), con conseguente significativo aumento delle procedure di revisione e delle attività svolte dal team di revisione (di seguito anche "Team Centrale"), con particolare riguardo al coordinamento e supervisione delle attività svolte dai revisori secondari coinvolti sui nuovi progetti/commesse.

KPMG rappresenta inoltre, nella propria comunicazione, che il perimetro delle attività svolte dal Team Centrale si è incrementato rispetto a quanto previsto dal piano e dal programma di revisione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2015 e 2016 poiché, per alcune Società/unità operative che erano oggetto di revisione da parte di revisore secondario o che non rientravano nel perimetro di revisione per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, sono state effettuate (relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016) e saranno effettuate (a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017) delle limitate procedure di revisione da parte del Team Centrale.

Tanto premesso, con la suddetta comunicazione del 23 gennaio 2018, KPMG ha comunicato che, a partire dalla revisione legale del bilancio dell'esercizio e consolidato in chiusura al 31 dicembre 2017 e dalla revisione

contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, i tempi e relativi compensi aggiuntivi sono così stimati:

	Ore n.	Corrispettivi €
Revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusa la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Salini Impregilo S.p.A. come da lettera di incarico del 12 marzo 2015	6.500	620.000
Revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo come da lettera di incarico del 12 marzo 2015	2.200	210.000
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato come da lettera di incarico del 12 marzo 2015	2.300	220.000
Totale tempi e corrispettivi di revisione come da proposta del 12 marzo 2015	11.000	1.050.000
Procedure di revisione a seguito del Decreto Legislativo n. 135 del 17 luglio 2016 e del Regolamento (UE) n. 537/2014	650	60.000
Cambiamento della dimensione del Gruppo e del perimetro di attività svolte dal Team Centrale	1.250	120.000
Totale Revisione Legale del bilancio d'esercizio e consolidato del Gruppo e della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	12.900	1.230.000

Resta fermo che, per tutto quanto non espressamente riportato nella lettera di KPMG del 23 gennaio 2018, rimarrà in vigore quanto previsto dalla originaria lettera di incarico del 12 marzo 2015.

Alla luce di quanto sopra, si viene a determinare la necessità di integrare le attività e i corrispettivi previsti nella citata lettera di incarico del 12 marzo 2015, approvati dall'Assemblea ordinaria in data 30 aprile 2015, per tenere conto della nuova stima dei tempi, a partire dalla revisione legale del bilancio dell'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017 e dalla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

A tal fine,

PREMESSO

- che l'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010 prevede che *"Salvo quanto disposto dall'art. 2328, secondo comma, numero 11) del codice civile, e fermo restando che i conferimenti degli incarichi da parte di enti di interesse pubblico sono disciplinati dall'articolo 17, comma 1, del presente decreto e dall'articolo 16 del Regolamento europeo, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*;
- che l'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2015 ha deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale del 12 marzo 2015, il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e della attività connesse con la revisione contabile, alla società KPMG S.p.A. per il novennio 2015-2023, approvandone

altresì i compensi, come riportati nella suddetta proposta motivata del Collegio Sindacale pubblicata sul sito internet della Società, tra i documenti relativi all'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2015 ;

CONSIDERATO

- che il Collegio Sindacale ha incontrato KPMG in data 23 gennaio 2018 in relazione alle motivazioni sottese alla richiesta di integrazione dei corrispettivi formulata e alle connesse implicazioni, in termini di responsabilità professionale e di addizionali procedure di revisione da svolgere;
- che le suddette motivazioni sono state ulteriormente esaminate e approfondite dal Collegio Sindacale anche con il supporto e l'assistenza delle competenti funzioni aziendali, che hanno compiuto la necessaria istruttoria, anche in attuazione della specifica Procedura "Conferimento di incarichi alla Società di Revisione di Salini Impregilo S.p.A. " adottata dalla Società, verificando la compatibilità dell'integrazione oggetto della proposta con il contratto in essere stipulato con KPMG nel 2015;

VERIFICATO

- che, sulla base di quanto riportato nella lettera del 23 gennaio 2018 di KPMG, è dalla stessa previsto un incremento di ore e onorari, dall'esercizio 2017 e fino all'esercizio 2023 incluso (ultimo anno dell'incarico di revisione) secondo quanto di seguito dettagliato:

	Ore n.	Corrispettivi €
Revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusa la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Salini Impregilo S.p.A. come da lettera di incarico del 12 marzo 2015	6.500	620.000
Revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo come da lettera di incarico del 12 marzo 2015	2.200	210.000
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato come da lettera di incarico del 12 marzo 2015	2.300	220.000
Totale tempi e corrispettivi di revisione come da proposta del 12 marzo 2015	11.000	1.050.000
Procedure di revisione a seguito del Decreto Legislativo n. 135 del 17 luglio 2016 e del Regolamento (UE) n. 537/2014	650	60.000
Cambiamento della dimensione del Gruppo e del perimetro di attività svolte dal Team Centrale	1.250	120.000
Totale Revisione Legale del bilancio d'esercizio e consolidato del Gruppo e della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	12.900	1.230.000

- che, anche come riferito dalla società di revisione KPMG, parte dell'incremento richiesto andrebbe a coprire attività precedentemente rimesse ad un revisore secondario, con conseguente significativo *saving* dei costi a questi ultimi dovuti;
- che la lettera di incarico di KPMG del 12 marzo 2015 prevede, al paragrafo 6.2, la possibilità di modificare/estendere l'oggetto e la stima dei tempi e dei corrispettivi previsti per la revisione legale dei conti assegnata per il novennio 2015-2023;
- che le novità normative introdotte dalla Riforma e dal Regolamento UE all'attività di revisione legale nonché le modifiche intervenute nella struttura e nella dimensione del Gruppo successivamente alla

lettera di incarico di KPMG del 12 marzo 2015 sono tali da poter comportare un ampliamento dello *scope of work* del Team Centrale di KPMG;

- che le ore addizionali sono state valorizzate utilizzando le medesime tariffe professionali, sulle corrispondenti figure, applicate nel contratto in essere stipulato nel 2015;
- che la validità dell'incremento dei corrispettivi avviene, subordinatamente all'approvazione assembleare, a partire dalla revisione legale del bilancio dell'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017 e dalla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, e che la proposta di estensione dell'incarico non ha, in nessun caso, valore retroattivo;
- che il corrispettivo richiesto appare congruo ed adeguato alle attività svolte;

tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale

RACCOMANDA

Al Consiglio di amministrazione di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, sulla base di quanto sopra esposto, di adeguare il corrispettivo per l'incarico di revisione legale dei conti e delle attività connesse a fronte delle attività aggiuntive comunicate da KPMG con lettera del 23 gennaio 2018, approvando a tale scopo un'integrazione sino a euro 180.000 dei corrispettivi spettanti a KPMG relativamente a ciascun esercizio a partire dalla revisione legale del bilancio dell'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017 e dalla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018. I corrispettivi e le ore totali, relativamente a ciascun esercizio a partire dal 2017, passano pertanto rispettivamente da euro 1.050.000 a euro 1.230.000 (esclusi incremento ISTAT, spese vive, consulenze esterne, IVA e contributo di vigilanza a favore della CONSOB, ove dovuto) e da 11.000 ore a 12.900 ore.

Rimangono valide tutte le altre clausole incluse nella originaria proposta di revisione del 12 marzo 2015.

Milano, 12 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

F.to - Dott. Giacinto Sarubbi – Presidente

F.to - Dott.ssa Teresa Cristiana Naddeo – Sindaco Effettivo

F.to - Dott. Alessandro Trotter – Sindaco Effettivo